

Merano, 29 Novembre - 3 Dicembre 2010

## Modalità di iscrizione e partecipazione

**SOLUZIONE A:** iscrizione rateale ordinaria (non discostazioni dall'anno e partecipazione in tutti gli anni del 1° al 9° al prezzo del 100% IVA inclusa, in più di include).

**HOTEL 4 STELLE SUPER:**

in camera singola € 980,00

per gli Istituti ANUSCA € 880,00

in camera doppia (2 persone) € 960,00

per gli Istituti ANUSCA € 860,00

**HOTEL 4 STELLE:**

in camera singola € 810,00

per gli Istituti ANUSCA € 740,00

in camera doppia (2 persone) € 790,00

per gli Istituti ANUSCA € 690,00

**HOTEL 3 STELLE:**

in camera singola € 770,00

per gli Istituti ANUSCA € 670,00

in camera doppia (2 persone) € 740,00

per gli Istituti ANUSCA € 640,00

**RESIDENZE:** per chi non desidera la separazione di

in camera singola € 770,00

per gli Istituti ANUSCA € 670,00

in camera doppia (2 persone) € 740,00

per gli Istituti ANUSCA € 640,00

**SOLUZIONI B:**

per gli Istituti ANUSCA € 360,00

per gli Istituti ANUSCA € 260,00

**SOLUZIONI C:**

iscrizione + colf e breakfast € 470,00

per gli Istituti ANUSCA € 360,00

**SOLUZIONI D:**

iscrizione giornaliera + colf e breakfast € 190,00

per gli Istituti ANUSCA € 150,00

**SOLUZIONI E:**

iscrizione giornaliera € 160,00

per gli Istituti ANUSCA € 120,00

Per iscriversi inviare al numero di

fax 051/944183-942733

scritto e non oltre il 29/10/2010

la Scheda di iscrizione individuale

compilata e firmata e

la copia della ricevuta del versamento

Merano, 29 Novembre - 3 Dicembre 2010

Casa di riposo e appartamenti per anziani  
tel. 051/944183 fax 051/944183  
Cod.fisc. e P. IVA 0189743/009  
e-mail: segretario@anuscasrl.it

## Scheda di iscrizione individuale

Il sottoscritto/patro/a/figlia/i, cui discusso in atto la firma,

iscritto all'Associazione, sì  no

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

"titolo del giornale" (pubblicato con spettacolo)

Nome e cognome del sottoscritto/condizione attuale:

C.F. \_\_\_\_\_ CV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

Indirizzo attuale:

Indirizzo dell'Associazione: sì  no

Qualità:

Assicurazione, sì \_\_\_\_\_

camerata singola  doppia  triplo  quadruplo

data di partecipazione al XXX Convegno Nazionale, che si terrà a Merano (TN) nei giorni 29, 30 novembre e 1, 2, 3 dicembre 2010, scelti/andando:

soluzione 4 stelle super (per chi non compie 65 anni)

soluzione 4 stelle (per chi non compie 65 anni)

soluzione 3 stelle (per chi non compie 65 anni)

soluzione Residenze (per chi non compie 65 anni)

soluzione B (solo iscrizioni)

soluzione C (iscrizione + colf e breakfast)

soluzione D (iscrizione + colf e breakfast)

soluzione E (iscrizione giornaliera)

Mezzo di trasporto: aereo  treno  auto  altri:

Il nome dell'Hotel assegnato sarà comunicato

circa una settimana prima della partenza tramite:

fax \_\_\_\_\_ oppure

e-mail seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

tel. 051/944183

fax 051/944183

Cod.fisc. e P. IVA 0189743/009

e-mail: segretario@anuscasrl.it

e-mail: versamento@anuscasrl.it

Allego alla presente domanda, copia ricevuta del versamento dell'importo di € \_\_\_\_\_ effettuato con \_\_\_\_\_

vaglia postale intestato ad a.n.u.s.c.a. s.r.l. (C.F. 0189743/009) che Postale di Castel San Pietro T. (BO)

bonifico bancario sul c/c 074000121977 presso la CASSA di Credito di Castel San Pietro Terme (BO) IBAN: IT-4911063883673037400121977

pagamento in loco

bonifico postale sul c/c 008051794329 presso le

POSTE ITALIANE Agenzia di Casale San Pietro Terme (BO) IBAN: IT-3537600127400000517-

94329

versamento c/c postale nr. 008051794329 in ve-

sto ad ANUSCA SRL.

data \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

## Note

• La quota di partecipazione al Convegno è a "prelievo" per chi è presidente di numero delle "Seduzioni R.C.D.", l'è "a carico" del "numero" o "colf" con l'atto di appartenenza (costo meno di 100 euro da Merano).

• La "Seduzione R.C.D." non comprendono il servizio albergo, le manifestazioni serali, i trasferimenti per zona (benzina di Merano, le esenzioni per gli accompa-

gnatori.

• I familiari accompagnatori (soltanto il coniuge o il socio) € 360,00 per gli Eari iscritti alla soluzione "pre-

soci".

• La tariffa per la partecipazione sicura (assicurato da ANUSCA) ed per la quota di iscrizione e gestione servizi (in cui compresi i costi per la sistemazione a Bologna).

• Gli annullamenti delle prenotazioni che avvengono entro il 02/11/2010 daranno diritto al rimborsamento delle quote ad eccezione della quota di € 360,00 di € 260,00 per gli Eari iscritti ANUSCA (per i familiari il rimborso è totale).

• La quota di iscrizione e essere (V) in senso art. 10 D.L. 634/72, così come dispone l'art. 11 comma 10, legge 300 del 28/12/1993.

SE IL TEMPO SCORRE TROPPO IN FRETTA ...

L.L. COMMUNICATION



... FERMALO.



Società degli  
**Alberghi**  
e delle  
**Terme**  
di **Porretta**

Vieni alle Terme di Porretta, tra i più importanti e antichi centri termali in Italia. Immergiti nelle acque straordinarie che sgorgano dalle fonti porrettane: sia sulfuree che salsobromoiodiche, sono ricche di elementi indispensabili al tuo organismo.

Riscopri il gusto della salute tra luoghi di favola e borghi medievali, castelli, laghi e santuari: una vacanza alle Terme di Porretta è un'immersione nei colori e nei sapori della natura e della storia italiana.

## Formazione professionale: più attenzione alla qualità dei corsi

di Renzo Calvigioni

**L**a formazione è quell'insieme di attività didattiche finalizzate a preparare una persona a svolgere un'attività, una professione; questa è fondamentale specie nel nostro settore per assicurare una adeguata preparazione tecnico-giuridica agli ufficiali di stato civile, di anagrafe, ai responsabili del servizio elettorale, chiamati a rispondere, con competenza e professionalità, alle esigenze di una società che sta modificando la sua struttura e che vede ormai la presenza di oltre 4.000.000 di cittadini stranieri.

E' doveroso ricordare che la formazione per gli operatori demografici si può dire sia stata letteralmente inventata da ANUSCA in un periodo storico nel quale la parola "formazione" era praticamente sconosciuta. L'esigenza manifestata allora da ANUSCA nasceva dalla consapevolezza della difformità di comportamento tra i Comuni anche vicini e dalle difficoltà che gli operatori incontravano nel rispondere alle esigenze dei cittadini. ANUSCA propose, ed il Ministero dell'Interno fece propria la richiesta, di introdurre nella legge finanziaria del 1983 la creazione di un fondo, da alimentarsi con il 10% dei diritti di segreteria incassati dai comuni, un Fondo da utilizzarsi per lo svolgimento di corsi di formazione ed aggiornamento degli operatori demografici. Iniziaron allora i corsi di aggiornamento e formazione promossi dal Ministero dell'Interno ed Venuto Anche di recente, i fondi per la formazione per gli ufficiali di anagrafe, sono stati conseguenti all'impegno di Anusca nel coinvolgere direttamente le autorità politiche ed istituzionali alle problematiche sollevate dalle normative relative ai cittadini comunitari: coinvolgimento che ha portato non solo formazione ma anche incentivo diretto agli operatori a seconda del numero delle pratiche svolte. Questi sono dati oggettivi e fatti concreti sui quali tanti nostri colleghi dovrebbero riflettere.

Più volte, in passato, ci siamo occupati della formazione professionale degli



Renzo Calvigioni

operatori dei servizi demografici, sottolineando ripetutamente come non si tratti di un optional, di un accessorio agli adempimenti da svolgere, ma di una necessità, di un elemento indispensabile per sfruttare al meglio le proprie capacità lavorative, per rendere i nostri uffici aggiornati con le ultime disposizioni normative, per fornire adeguate risposte alle esigenze dei cittadini, per consentire il funzionamento ottimale dei nostri servizi. Tutto ciò – anche questo è stato evidenziato – è divenuto ancora più importante, a seguito della crescente complessità del nostro lavoro, del susseguirsi di provvedimenti legislativi regionali, statali e comunitari che coinvolgono pesantemente i nostri uffici, tanto da richiedere oramai un livello di professionalità degli operatori particolarmente elevato se non si vuole correre il rischio di trovarsi in grave difficoltà di fronte alle nuove problematiche.

Proprio per questo, è stata accolta con grande favore la notizia, diffusa con Circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 4/12/2009, dei corsi di formazione per il personale addetto ai servizi anagrafici, da tenersi entro il 2010: nell'indicare i corsi assegnati alle diverse Prefetture, il Ministero lasciava liberi i Prefetti di "... scegliere se effettuare i corsi direttamente oppure affidarli ad associazioni di provata esperienza in materia di formazione professionale" e questa seconda

soluzione, è quella che è risultata essere stata seguita dalle Prefetture per l'esecuzione dei corsi. Questa scelta, sicuramente agevole sul piano pratico, è particolarmente rilevante, in considerazione del fatto che chi svolge compiti di formazione deve garantire quella "provata esperienza" che possa assicurare risultati soddisfacenti per i partecipanti al corso, che dovranno poi mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti nello svolgimento degli adempimenti quotidiani.

Proprio per le conseguenze che la scelta dei formatori può comportare per la buona riuscita del corso, si pensava che, a tal fine, venissero utilizzati i criteri che lo stesso Ministero dell'Interno aveva fornito alle Prefetture, con la Circolare n. 46 del 22/12/2006 che, anche se riguardava i corsi di abilitazione alle funzioni di ufficiale di stato civile (come da oggetto della stessa circolare), tuttavia forniva delle indicazioni oggettive e degli strumenti di valutazione applicabili a qualsiasi offerta formativa. Infatti, venivano valutati la comprovata esperienza nell'attività di formazione e la struttura organizzativa, alle quali erano assegnati fino ad un massimo di punti 20 per ogni singola voce; pure valutati i docenti, il materiale didattico, i rapporti con altri organismi nazionali ed internazionali, fino ad un massimo di punti 10 per ogni singola voce; anche l'offerta economica era considerata importante, ma solamente fino ad un massimo di punti 5, mentre restavano ancora 20 punti per eventuali altri titoli. In sostanza, qualora vi fossero state diverse offerte formative per lo svolgimento dei corsi, la Prefettura interessata, applicando gli orientamenti forniti dal Ministero dell'Interno, si sarebbe trovata facilmente in condizione di formare una graduatoria ed assegnare il corso a chi risultava oggettivamente in possesso dei requisiti richiesti,

continua da pagina 15: **Formazione professionale**

indispensabili per garantire il maggior grado di soddisfazione dei partecipanti.

In realtà, mentre in molti casi sono stati seguiti criteri che, in analogia a quanto indicato nella Circolare suddetta, hanno portato ad assegnare l'incarico a professionalità sicuramente garantite, come in chi ha accettato la proposta formativa di Anusca, in altri casi è sembrato che la scelta sia stata dettata solamente dal prezzo – che nella Circolare costituisce solamente una delle voci ed, oltretutto, la meno rilevante – senza tenere in debito conto tutti gli altri parametri che sono ben più importanti.

Questo potrebbe aver penalizzato gli stessi partecipanti ai corsi che potrebbero non essere stati formati dalla migliore organizzazione possibile, potrebbe aver favorito quei soggetti che si sono posti come formatori senza una consolidata esperienza né adeguata struttura, oltre che sicuramente danneggiato chi, da moltissimi anni, ha investito tante risorse ed impegno nell'attività di formazione, come Anusca, che ha portato la

propria offerta formativa a livello di eccellenza: una corretta applicazione dei criteri indicati dal Ministero avrebbe sicuramente dato maggiori garanzie sulla qualità dei formatori e sulla soddisfazione dei corsisti.

Rimane comunque la perplessità nel vedere che, almeno in alcune realtà, le disposizioni date dal Ministero non sono state seguite dalle Prefetture che sono gli organi periferici del Ministero dell'Interno: in pratica, le direttive date al fine di uniformare le procedure ed il c o m p o r t a m e n t o dell'Amministrazione statale in tutto il territorio nazionale, sono state disattese da alcuni degli organi periferici in maniera del tutto incomprensibile.

Questo non dovrebbe avvenire per i prossimi corsi di abilitazione degli ufficiali dello stato civile: infatti, accogliamo con favore la nota del 27/4/2010 del Ministero dell'Interno, con la quale è stato portato a conoscenza delle Prefetture interessate l'avvio della procedura per l'organizzazione dei corsi, richiamando proprio la Circolare n. 46 del 22 dicembre 2006 nella quale "... sono stati dettati i criteri di massima per la

realizzazione dei corsi di abilitazione". L'applicazione delle indicazioni contenute nella Circolare citata, garantirà sicuramente un livello dei corsi adeguato alle crescenti complessità dei compiti degli uffici demografici, indirizzando la scelta del soggetto che dovrà assumere l'incarico di formazione verso la migliore soluzione possibile, in modo che siano assicurati i più elevati standard per la perfetta riuscita dei corsi.





www.sorge.it

**Sorge**  
S.R.L.  
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

**UFFICIO ANAGRAFE**  
**UFFICIO STATO CIVILE**  
**UFFICIO ELETTORALE**  
**UFFICIO TRIBUTI**

Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione

**SORGE** s.a.s. - ITALY - email: [info@sorge.it](mailto:info@sorge.it)  
via Gubbio 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8067 fax: 02 5831 6153



## **Il censimento sotto la lente**

**di Cecilia Bortolotti**

**L'**appuntamento a cadenza decennale con i censimenti generali è alle porte: prende il via infatti il 25 ottobre prossimo il sesto censimento dell'agricoltura, i cui dati provvisori regionali e nazionali saranno diffusi a partire da aprile. A ottobre 2011, invece, verranno realizzati il quindicesimo censimento della popolazione e delle abitazioni e il nono dell'industria e dei servizi, i cui primi dati verranno diffusi a partire dalla primavera successiva.

Un'operazione di grande portata, per la quale il Governo, con il D.L. 31 maggio 2010, ha previsto lo stanziamento di oltre 600 milioni di euro in tre anni, fondamentale per costruire un identikit aggiornato della situazione del nostro Paese, che offra una lettura del territorio secondo criteri uniformi e che, realizzata in tutti i Paesi, consente confronti europei ed internazionali.

In virtù della trentennale collaborazione con l'ISTAT e dell'importanza dell'evento, ANUSCA ha voluto fornire il proprio apporto, organizzando nell'arco di quest'anno diciassette corsi in tema di censimento su tutto il territorio italiano. I seminari, ad oggi, hanno riscosso un grande successo: basti pensare che il più recente, svoltosi il 30 settembre a Cuneo a partecipazione gratuita grazie ai fondi del 5 per mille, ha registrato un



**Agostino Pasquini, esperto ANUSCA**

afflusso record di ben 160 partecipanti. Agostino Pasquini, relatore in questi incontri, ci dice: "I corsi che ANUSCA sta realizzando in tutta Italia sono una sorta di lavoro propedeutico all'effettiva fase della rilevazione, in modo che i Comuni siano pronti a recepire le innovazioni, che nella prossima tornata censuaria saranno particolarmente significative". Il censimento della popolazione del prossimo anno, infatti, sarà il primo assistito dalle Liste Anagrafiche Comunali (LAC), che a Gennaio 2011 gli 8100 Comuni italiani dovranno provvedere ad inviare alla Direzione Centrale dei Censimenti Generali. Spiega Pasquini: " A quel

punto, l'ISTAT provvederà alla normalizzazione e alla geocodifica degli indirizzi e predisporrà le liste anagrafiche per la stampa e il mail-out dei questionari". Un'altra importante novità, dunque, consisterà nelle modalità di risposta al questionario, che per la prima volta sarà possibile effettuare direttamente via web. "Secondo un test realizzato nel 2009 – prosegue Pasquini – questa modalità sarà scelta già dal 15% del campione degli intervistati. E'uno dei passi avanti più significativi, oltre all'utilizzo delle LAC, soluzioni entrambe caldegiate, già dal 2007, da ANUSCA in qualità di membro del Comitato Consultivo per la preparazione del Censimento. Si conferma, dunque, la storica sinergia tra ANUSCA ed ISTAT "per cui – conclude il Dr. Pasquini – ritengo sia giusto ringraziare, oltre naturalmente al Presidente Enrico Giovannini, il Direttore Centrale Censimenti Generali Andrea Mancini, con cui ANUSCA ha un rapporto privilegiato ed un dialogo si può dire quasi quotidiano e che si traduce in uno scambio reciproco di esperienze e professionalità, fondamentale per la preparazione della prossima tornata censuaria".

**Dalla fiera ICT 2010 di Bruxelles**

## **Interessanti prospettive per ECRN**

Siamo ormai giunti al capolinea: la deadline per il progetto ECRN è fissata per il prossimo 30 Novembre. Un passo indietro per capire di cosa si tratta: il progetto European Civil Registry Network si occupa di permettere una trasmissione sicura degli atti di Stato Civile scambiati tra le amministrazioni nazionali. Al momento attuale il progetto ha installato un pilota funzionante tra 6 Stati membri europei. L'obiettivo finale è quello di puntare al consolidamento delle capacità, da parte delle amministrazioni, nell'utilizzo di nuove tecnologie, con un occhio di riguardo ad un maggiore risparmio di tempo e denaro per le operazioni delle amministrazioni locali nel contesto europeo ed assicurare ai cittadini servizi più efficienti ed al passo con i tempi. Il progetto, presentato da ANUSCA in Commissione Europea a fine 2007 nell'ambito di un bando per l'E-Gov, ha ottenuto il punteggio più alto e con esso il co-finanziamento al 50% della stessa CE. Nel corso della Manifestazione " ICT 2010: Digitally Driven " tenutasi a Bruxelles a fine di settembre, i referenti ECRN della Commissione Europea, Kjell Hansteen e Aniyan Varghese, visitando lo stand del progetto, hanno manifestato l'interesse della CE all'ipotesi di sinergie con altri progetti europei che abbiano finalità simili o compatibili. Attualmente al vaglio del Consorzio ECRN c'è la possibilità di collaborare a STORK, progetto pilota che consentirà ai cittadini dell'Unione europea di dimostrare la propria identità e di utilizzare i sistemi nazionali di identità elettronica in tutta l'Unione europea. Una cooperazione tra i due progetti permetterebbe la verifica immediata dell'identità delle persone che stanno accedendo agli atti di Stato Civile, consentendo nel contempo di allargare velocemente il campo di prova di ECRN, al fine di accelerare il possibile passaggio dal pilota all'applicazione di produzione. (Ringraziamo Giovanni Leonori per la collaborazione).

Una realizzazione di ANUSCA

## Grande interesse per il libro dedicato all'ex Sindaco Odorici

A cura della redazione

“Immaginare il futuro”, il libro che ANUSCA ha voluto dedicare ad uno dei suoi più convinti sostenitori: l'ex Sindaco Danilo Odorici, ha conquistato l'interesse e la simpatia della città che l'ha avuto sindaco per quasi vent'anni. La presentazione, avvenuta il 17 Settembre presso la sede dell'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile di Castel San Pietro Terme, ha registrato la presenza di ben 270 partecipanti, tra autorità, familiari, amici e semplici cittadini che desideravano rendere omaggio all'operato di Odorici. Il ruolo di Odorici nella costruzione di ANUSCA è noto: appoggiò il progetto del suo fondatore Paride Gullini, allora responsabile dei servizi demografici e ospitò la nascente Associazione degli Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe, all'interno del Comune. Oggi, a distanza di trent'anni la gratitudine di ANUSCA si è concretizzata in un volume che ne ricorda l'opera umana e politica di quel grande personaggio che fu l'ex Sindaco Odorici, fondamentale nella decisione di fondare ANUSCA e soprattutto capace di immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme, a cui la sua gestione ha assicurato la crescita in un quadro di

sviluppo programmato, che a distanza di tanti anni da' ancora i suoi frutti.

Nella lunga rappresentazione dei ricordi di quanti l'hanno frequentato da vicino, come gli autori del libro: Paride Gullini e Primo Mingozzi, l'onorevole Bruno Solaroli che in una brillante presentazione ha inquadrato al livello superiore la figura del buon amministratore, del politico lungimirante, del riformista incompreso dalla sua stessa parte politica. Un “mea culpa” che l'onorevole ha fatto proprio di fronte alla grande platea dei castellani plaudenti, in evidente attesa di un atto riparatore verso l'opera di un Sindaco che ha lasciato profonde radici di simpatia nella popolazione.

Poi, le successive testimonianze, a conferma di quanto la figura di Odorici sapesse interpretare il ruolo di Sindaco e quanto fosse rispettato da amici e avversari. Un modello di fare politica ricordato con accenti sentiti dall'attuale Sindaco, Sara Brunori che riferisce come, ancora oggi, a distanza di tanti anni, la figura e lo spirito di Odorici siano presenti fra la comunità. Poi, l'ing. Eolo Zuppiroli, il “teorico” che illustrava il programma della Giunta ed era stretto

collaboratore del Sindaco.

C'è spazio anche per le minoranze con Marco Gherardi del gruppo DC e Marco Parenti, indipendente nelle file della DC. Ambedue parlano con rispetto del “Sindaco del fare”, con il quale ci si scontrava, ma poi il più delle volte si trovava l'accordo.

Anche per il responsabile dell'ufficio tecnico ing. Massimo Petrolini, Danilo Odorici era un grande Sindaco: un amministratore legatissimo al suo Comune, che all'occorrenza rivendicava le decisioni, “mettendoci la propria faccia”. I buoni rapporti tra il Sindaco e la Chiesa sono stati testimoniati da Monsignor Silvano Cattani, per il quale Odorici personificava con orgoglio lo stemma del Comune cosa che, a quei tempi, era un grande merito.

Anche la scuola alberghiera è stata presente, con l'ex direttrice Giuliana Rosetti, la quale colloca l'istituto “fra le risorse di Castel San Pietro Terme da tutelare”. Segue un commosso Sauro Guidi, imprenditore, che ricorda l'amministratore concreto e pragmatico che seppe farsi carico dello sviluppo del Comune coinvolgendo il mondo imprenditoriale. Le testimonianze si



Presentazione del libro “Immaginare il futuro” realizzato da ANUSCA dedicato all'ex Sindaco di Castel San Pietro Terme Danilo Odorici. Nella foto i quattro vice presidenti (Bassi, Linarello, Zaccaria e Santi). Al centro Paride Gullini e Primo Mingozzi curatori del volume e l'on. Bruno Solaroli, coordinatore della manifestazione.